

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica, in forma privata, alla inaugurazione della nuova sede dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti italiani "Giovanni Amendola".

Roma - Lungotevere Cenci n.5 - sabato, 1 giugno 1963 -

10,50 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale, che è preceduta da una vettura di servizio con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri, è seguita da altra vettura con il Consigliere Militare, il Consigliere Diplomatico ed il Capo della Segreteria Particolare del Presidente della Repubblica.

Chiude il corteo la vettura con l'Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale e l'Addetto Stampa.

11,00 - Il Capo dello Stato giunge all'ingresso della nuova sede dello Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti (Lungotevere Cenci n.5), dove si trovano ad attenderlo: il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Commissario dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani, il Presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, il Segretario dell'Ordine Professionale dei Giornalisti ed il Presidente della Giunta Esecutiva della F.N.S.I.

Accompagnato dalle predette Personalità e dal Seguito il Capo dello Stato accede, con l'ascensore, al secondo piano e raggiunge la Sala del Consiglio.

Qui il Commissario dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani ed il Presidente della F.N.S.I. ed il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale rivolgono al Presidente della Repubblica un indirizzo di saluto.

11,10 - Al termine dei discorsi, il Capo dello Stato effettua una visita dei locali dell'Istituto e, successivamente, scende al piano inferiore per una visita al Centro Diagnostico ed al Poliambulatorio.

11,20 - Completata la visita, il Capo dello Stato fa ritorno alla Sala del Consiglio dove viene servito un rinfresco.

11,30 - Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto l'omaggio dei presenti, lascia l'Istituto per fare ritorno al Palazzo del Quirinale accompagnato come al l'arrivo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- domenica 2 giugno 1963 -

8,45 - (partenza dalla Balazzina ore 8,40) - Deposizione
di una corona di alloro sulla Tomba del Milite Ignoto
per la ricorrenza della Festa Nazionale della Repubblica (rientro ore 9,00 circa).

CORTEO PER L'ALTARE DELLA PATRIA

domenica, 2 giugno 1963 - Ore 8,45

(partenza dalla Palazzina ore 8,40)

vettura con:

- Consigliere Militare Aggiunto per l'Esercito
- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto per l'Aeronautica
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (scortata da Corazzieri in motocicletta)

- Presidente della Repubblica
- Ministro della Difesa
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare

vettura con:

- Consigliere Diplomatico
- Capo della Segreteria Particolare
- Consigliere Militare Aggiunto per la Marina
- Comandante dell'aereo presidenziale

vettura con:

- Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale
- Addetto Stampa

UDIENZA DELLA CONSORTE DEL CAPO DELLO STATO

- lunedì, 3 giugno 1963 -

12,00 - Miss Shelby SMITH,
Maid of Cotton, accompagnata dalla Consorte dell'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America a Roma e dai dirigenti del Comitato Italiano per il Cotone e dell'Associazione Cotoniera Italiana.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Visita di omaggio del Senatore Merzagora, Presidente del Senato della Repubblica, in rappresentanza del Capo dello Stato, alla Salma di Sua Santità Giovanni XXIII

Mercoledì, 5 giugno 1963

(abito: frak con gilet nero, cravatta nera, cilindro; senza decorazioni).

9,25 - Il Seguìto del Presidente della Repubblica composto dal Segretario Generale, dal Consigliere Militare, dal Consigliere Diplomatico, dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio lascia il Quirinale (Vetrata) per recarsi al Senato.

9,30 - Il Seguìto giunge a Palazzo Madama dove sale agli Uffici del Presidente, Sen. Merzagora, per prelevarlo e accompagnarlo a San Pietro.

9,35 - Si forma il seguente corteo ufficiale:
vettura di servizio

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica Dott. Masarich

- Consigliere Militare Aggiunto di servizio Col. Podda;
auto presidenziale

- Presidente del Senato On. Merzagora

- Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio

- dei Ministri On. Delle Fave; (sopraggiunto direttamente al Senato)

1^ auto del Seguìto

- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica Strano

- Capo del Cerimoniale Diplomatico Ambasciatore Corrias

2^ auto del Seguìto

- Consigliere Militare Gen. di C. d' A. Scotti

- Consigliere Diplomatico Ministro Plenipotenziario Sensi.

9,45 - Il corteo giunge a S. Pietro dall'ingresso di S. Marta.

Il Presidente Merzagora viene ricevuto all'ingresso della Basilica da Dignitari Pontifici (A ricevere la delegazione c'era solo l'Ambasciatore MIGONE) i quali lo accompagnano a visitare la Salma del compianto Pontefice.

Dopo aver reso omaggio alla Salma, il Presidente del Senato lascia la Basilica per far ritorno, con il Seguìto, a Palazzo Madama.

Il Seguìto, dopo aver accompagnato il Presidente Merzagora, fa ritorno al Quirinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì, 5 giugno 1963 -

12,30 - S.E. il Dott. Julio B. PONS,
Ambasciatore dell'Uruguay a Roma, con il Cav. del Lav.
Dott. Guido ZERILLI MARIMO': per offrire in omaggio
una traduzione del libro "El Camino de Faros" dello
scrittore uruguayano José Enrique Rodo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì, 6 giugno 1963 -

11,30 - Prof. Carlo BOZZI,
Presidente del Consiglio di Stato

12,00 - Privata

12,30 - S.E. il Dott. Manfred KLAIBER,
Ambasciatore di Germania a Roma

13,00 - Dott. Diego SORO,
Ambasciatore d'Italia a Città del Messico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- venerdì, 7 giugno 1963 -

- 10,30 - S.E. Rev.ma Gastone MOJAIKI PERRELLI,
nuovo Vescovo di Nusco: prestazione giuramento
di rito.
- 10,55 - S.E. Rev.ma Mons. Antonio CUNIAL,
nuovo Vescovo di Lucera: prestazione giuramen=
to di rito.
- 11,20 - S.E. Rev.ma Mons. Salvatore NICOLSI,
nuovo Vescovo di Lipari: prestazione giuramen=
to di rito.
- 11,45 - S.E. Rev.ma Mons. Francesco ROSSI,
nuovo Vescovo di Tortona: prestazione giuramen=
to di rito.
- 12,10 - S.E. Rev.ma Mons. Abele CONIGLI,
nuovo Vescovo di S.Sepolcro: prestazione giura=
mento di rito.

(Vetrata)

- 12,45 - Gr. Uff. Luigi ANTONINI,
Presidente del Consiglio Italo-Americano del La=
voro, con un gruppo di esponenti del mondo sinda=
cale italo-americano (100 persone circa): visi=
ta di omaggio.

(Vetrata - Sala degli Specchi)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- sabato, 8 giugno 1963 -

10,15 - On. Giacomo CASONI,
Presidente della Cassa di Risparmio di Imola, accompa-
gnato dal personale dell'Istituto (80 persone).

(Vetrata - Sala degli Specchi)

11,00 - (Università degli Studi) - Intervento, in forma priva-
ta, alle onoranze al Prof. Carlo Arturo Jemolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- mercoledì, 12 giugno 1963 -

9,00 - (Cappella Paolina) - S.Messa in suffragio del compianto Sommo Pontefice Giovanni XXIII.

10,30 - (partenza ore 10,20) - Caserma Legione Allievi Carabinieri - Celebrazione del 149° Anniversario della Fondazione dell'Arma (termine: ore 11,15 circa).

18,00 - (Salone delle Feste) - Auguri del personale al Signor Presidente in occasione del suo onomastico.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla celebrazione del 149°
Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri

ROMA - Caserma Legione Allievi Carabinieri - mercoledì, 12 giugno 1963

10,15 - Il Ministro della Difesa giunge al Palazzo del Quirinale

10,20 - Il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo del Quirinale in una automobile di rappresentanza insieme al Ministro della Difesa, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e al Consigliere Militare.

L'auto presidenziale scortata da Corazzieri in motocicletta è preceduta da una macchina con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio e il Comandante dei Corazzieri, ed è seguita da altra con il Capo della Segreteria Particolare.

Chiude il corteo la vettura con l'Ispettore Generale di P. S. del Quirinale.

10,30 - Il Capo dello Stato giunge all'ingresso principale della Caserma, nel cui atrio sono a riceverlo il Capo di S.M. della Difesa, i Capi di S.M. delle tre FF.AA., il Comandante la Regione Militare Centrale e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Ricevuti i prescritti onori e dopo la presentazione delle truppe da parte del Comandante dello schieramento il Presidente della Repubblica, seguito dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore, dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e dal Consigliere Militare, passa in rassegna le truppe schierate nel cortile della Caserma.

Nel frattempo, il Seguito del Capo dello Stato raggiunge i posti assegnati nella tribuna del Rassegnatore.

Terminata la rassegna, il Capo dello Stato raggiunge la tribuna ove sono ad attenderlo i Rappresentanti dei due Rami del Parlamento, del Governo, della Corte Costituzionale, il Sindaco ed il Prefetto di Roma e le Alte Cariche civili e militari.

10,35 - I Sindaci di 210 Comuni d'Italia consegnano ai Comandanti delle rispettive stazioni Carabinieri e ad alcuni altri militari le deliberazioni votate dai Consigli Comunali in apprezzamento dell'opera prestata dall'Arma in soccorso delle popolazioni in occasione di pubbliche e private calamità.

./.

10,52 - Ammassamento e sfilamento dei reparti.

11,15 - (circa) - Al termine dello sfilamento, il Capo dello Stato riceve gli onori finali prescritti da un Battaglione con banda e musica schieratosi nel frattempo al centro del cortile e quindi, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità, lascia la Caserma per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica all'adunanza solenne dell'Accademia Nazionale dei Lincei a chiusura dell'anno accademico

ROMA - Palazzo Corsini - venerdì, 14 giugno 1963

17,50 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale, che è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri, è seguita da altre due automobili: la prima con il Consigliere Militare e il Consigliere Diplomatico; la seconda con il Capo della Segreteria Particolare e l'Addetto Stampa.

Chiude il corteo la vettura dell'Ispettorato Generale di P.S. presso il Quirinale.

18,00 - Il Capo dello Stato giunge a Palazzo Corsini dove, ai piedi dello scalone d'onore, sono a riceverlo i rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale.

E' altresì ad attendere il Presidente della Repubblica il Consiglio di Presidenza dell'Accademia.

Accompagnato dalle predette Autorità, il Presidente della Repubblica fa ingresso nella sala della Biblioteca Accademica e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra e a sinistra le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenzae.

Ha inizio la cerimonia:

Il Presidente dell'Accademia, Prof. Gino Cassinis, dopo aver rivolto un saluto al Capo dello Stato, svolge una breve relazione sull'attività dell'Accademia, intrattenendosi sull'attribuzione del Premio nazionale del Presidente della Repubblica al Prof. Giovanni Semerano e del premio del Ministro della Pubblica Istruzione per l'Archeologia, presentando i vincitori al Capo dello Stato.

Saranno inoltre menzionati i nomi dei vincitori dei seguenti premi della Fondazione "Antonio Feltrinelli" per le "Arti":

- premio internazionale per la scultura di £.25.000.000.= a Henry Moore;
- tre premi riservati a cittadini italiani:

- per la pittura a Nino Maccari,
- per la musica a Giorgio Federico Ghedini,
- per la Regia cinematografica a Luchino Visconti.

Saranno poi conferiti i quattro Premi del Ministro della Pubblica Istruzione, per Presidi, Direttori e Professori degli Istituti e Scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e artistica, destinati alle Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

Saranno infine conferiti i seguenti Premi e borse di studio: Premio "Istituto Nazionale Assicurazioni per l'Economia e Finanza"; Premio "Guido Lenghi per studi di virologia biologica o clinica"; Premio "Camillo Golgi per lavori di anatomia del sistema nervoso"; Premio Erba alla memoria di Gianni Pauletta per l'Aterosclerosi"; Premio "Dott. Giuseppe Borgia per le Scienze Filosofiche"; Borsa di Studio "Carlo A. Miranda" per l'Ingegneria.

Successivamente l'Accademico Armando Saponi parlerà sul tema: "Considerazioni sul 'Rinascimento' un secolo dopo l'opera di Jacob Burckhardt".

19,15 - (circa) - Terminata la cerimonia, il Presidente della Repubblica viene accompagnato dalle Autorità all'uscita e lascia Palazzo Corsini per far ritorno al Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla inaugurazione della Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica

Roma - Palazzo dei Congressi all'E.U.R.-sabato, 15 giugno 1963

17,50 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale, che è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri, è seguita da altre macchine con il Consigliere Militare e il Consigliere Diplomatico, il Capo della Segreteria Particolare e l'Addetto Stampa.

Chiude il corteo la vettura dell'Ispettorato Generale di P. S. presso il Quirinale.

18,00 - Il Capo dello Stato giunge all'ingresso del Palazzo dei Congressi dove sono a riceverlo i rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, il Sindaco ed il prefetto di Roma.

Sono altresì in attesa del Presidente della Repubblica il Sen. Ing. Basilio Focaccia, Presidente della Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica, e l'Avv. Nicola Castracane, Presidente del Comitato Esecutivo della Rassegna.

Accompagnato dalle predette Autorità il Presidente della Repubblica fa ingresso nell'Aula Magna e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra e a sinistra le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenze.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Roma;
- discorso del Presidente della Rassegna Sen. Ing. Focaccia.

18,20 - Al termine dei discorsi il Capo dello Stato lascia, con le Autorità, l'Aula Magna e, dopo la benedizione ed il taglio del nastro inaugurale, inizia la visita all'Esposizione tecnologica.

19,00 - Terminata la visita il Presidente della Repubblica viene accompagnato dalle Autorità all'uscita e lascia il Palazzo dei Congressi per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.
